



UNIVERSITÀ DI PISA

ANTROPOLOGIA CULTURALE B

CATERINA DI PASQUALE

| | |
|-----------------|---|
| Anno accademico | 2020/21 |
| CdS | SCIENZE PER LA PACE: COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI |
| Codice | 378MM |
| CFU | 6 |

| | | | | |
|-----------------------------|-----------|---------|-----|----------------------|
| Moduli | Settore/i | Tipo | Ore | Docente/i |
| ANTROPOLOGIA CULTURALE B | M-DEA/01 | LEZIONI | 36 | CATERINA DI PASQUALE |

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Le conoscenze apprese dagli studenti e dalle studentesse sono coerenti con un modulo di approfondimento delle discipline antropologiche. In particolar modo saranno approfonditi i seguenti ambiti tematici:

- antropologia della memoria;
- antropologia storica;
- antropologia della violenza e della guerra.

Durante il corso studenti e studentesse acquisiranno saperi e tecniche relative a:

- Come fare ricerca etnografica e antropologica sul passato e in particolar modo su un passato connesso a contesti di violenza-guerra.
- Come rilevare fonti e documenti etnografici in suddetti contesti.
- Come interpretare le fonti e i documenti etnografici rilevati.
- Come descrivere, interpretare, analizzare le testimonianze materiali e immateriali.
- Come restituire 'in forma narrativa' la ricerca.

Modalità di verifica delle conoscenze

I livelli di apprendimento e di acquisizione delle conoscenze saranno monitorati costantemente dalla docente creando occasioni di confronto e scambio tra pari durante il corso, attraverso esercitazioni intermedie e attraverso l'uso delle risorse a disposizione nella piattaforma moodle.

Capacità

Le capacità che studenti e studentesse potranno sviluppare e/o rinforzare durante il corso saranno le seguenti:

- La capacità dialogica
- La capacità di progettazione della ricerca etnografica
- La capacità di produzione delle fonti e dei documenti
- La capacità di organizzazione e analisi dei saperi, delle fonti e dei documenti
- La capacità critica e interpretativa
- La capacità argomentativa

Modalità di verifica delle capacità

Le capacità acquisite saranno verificate costantemente durante il corso, sia durante le lezioni di didattica frontale e trasmissiva che durante le lezioni con proposte di didattica sperimentale, basata sull'apprendimento attivo e su sperimentazioni facilitate dalla piattaforma elearning.

Comportamenti

I comportamenti stimolati durante il corso saranno:

- Predisposizione al dialogo e alla critica
- Adozione di una postura riflessiva
- Propensione all'osservazione, descrizione e analisi



UNIVERSITÀ DI PISA

- Adozione di una postura organizzativa autonoma
- Ricerca del confronto e della socializzazione tra pari
- Incremento della capacità espositiva in pubblico
- Incremento della capacità argomentativa in pubblico

Modalità di verifica dei comportamenti

I comportamenti saranno verificati costantemente durante il corso, sia durante le lezioni di didattica frontale e trasmissiva che durante le lezioni con proposte di didattica sperimentale, basata sull'apprendimento attivo e su sperimentazioni facilitate dalla piattaforma elearning.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Prerequisito necessario alla frequenza del corso è aver frequentato il corso di Antropologia Culturale A.

Prerequisito necessario al superamento dell'esame è aver già sostenuto con esito positivo l'esame relativo al corso di Antropologia Culturale A.

Indicazioni metodologiche

Il corso è costruito sull'alternanza tra didattica frontale, didattica sperimentale finalizzata all'apprendimento attivo di conoscenze e competenze da parte degli studenti e momenti di confronto con studiosi esterni.

Data la peculiarità dell'offerta didattica è richiesta una frequenza continuativa e la partecipazione attiva di studenti e studentesse.

***La soglia minima per la frequenza è pari al 60% delle lezioni.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

L'insegnamento è organizzato in tre nuclei tematici/metodologici.

Il primo riguarda le principali teorie antropologiche su violenza, guerra e memoria. In continuità con il manuale di Fabio Dei (modulo A) saranno approfonditi alcuni concetti chiave come: cultura della violenza, continuum genocida, crimini di pace e crimini di guerra, la costruzione culturale del nemico, il paradigma vittimario, l'era del testimone. (Totale ore 3).

Il secondo riguarda l'approfondimento di alcuni casi di studio a partire dalla riflessione nata in Italia nella prima metà degli anni Novanta sulle memorie dei conflitti mondiali, sulla relazione tra memoria, identità e giustizia, sulla violenza eliminazionista perpetrata contro la popolazione civile. In particolar modo verranno analizzate le principali ricerche realizzate in Italia e in Europa, verranno discusse le memorie divise - emerse o rimosse - a partire dalla selezione di alcuni case study esemplari. (Totale ore 18).

Il terzo comprende le esercitazioni intermedie basate sull'analisi critica di fonti culturali (film, spettacoli teatrali, corpus fotografici, memorialistica, inchieste giornalistiche) inerenti alcuni casi di studio affrontati o alcuni dibattiti relativi alle eredità del passato. Comprende anche le lezioni di recupero e quelle relative la preparazione della prova finale. Laddove fosse possibile alcune lezioni saranno svolte in contesti e con modalità sperimentali. (Totale ore 15).

**Il rapporto numerico tra lezioni teoriche/casi di studio/esercitazioni e prove può leggermente variare in base ad eventuali esigenze sopravvenute durante il corso.

Bibliografia e materiale didattico

Bibliografia:

- Audoin-Rouzeau, S. e A. Becker [2002] *La violenza, la crociata, il lutto. La Grande Guerra e la storia del Novecento*, Torino, Einaudi.
- Baldissara, L. e P. Pezzino (a cura di) *Crimini e memorie di guerra. Violenze contro le popolazioni e politiche del ricordo*, Napoli, L'ancora del Mediterraneo.
- Baldissara, L. e P. Pezzino [2009] *Il massacro. Guerra ai civili a Monte Sole*, con Luca Baldissara, Bologna, Il Mulino.
- Bonomo, B. [2013], *Voci della memoria. L'uso delle fonti orali nella ricerca storica*, Roma, Carocci.
- Bosworth, R.J. e P. Dogliani (eds), *Italian Fascism: History, Memory and Representation*, London, Macmillan, 1999.
- Cappelletto, F. (ed.) *Memory and World War II. An ethnographical approach*, Oxford-New York, Berg, 2005.
- Cappelletto, F. (a cura di F. Dei e C. Di Pasquale) *Dall'autobiografia alla storia*, Pisa, Pacini, 2010.
- Clemente P. e F. Dei (a cura di) *Poetiche e politiche del ricordo*, Roma, Carocci, 2004. Cooke, P. [2011] *The Legacy of Italian Resistance*, London, Palgrave Macmillan.
- Contini, G. [1997] *La memoria divisa*, Milano, Rizzoli.
- Contini, G. [2006] *Toscana 1944: una storia della memoria delle stragi naziste*, in G. Fulveti e F. Pelini (a cura di), *La politica del massacro. Per un atlante delle stragi naziste in Toscana*, Napoli, L'Ancora del Mediterraneo, pp. 315-344.
- Dei F. e C. Di Pasquale (a cura di), *Grammatiche della violenza*, Pisa, Pacini, 2013.
- Dei F. e C. Di Pasquale (a cura di), *Stato, Violenza, Libertà*, Roma, Donzelli.
- Dei, F. e C. Di Pasquale [2014] *Grammatiche della violenza*, Pisa, Pacini.
- De Luna, G. [2011] *La Repubblica del dolore. Le memorie di un'Italia divisa*, Milano, Feltrinelli.
- Di Pasquale C. 2018, *Antropologia della Memoria. Il ricordo come fatto culturale*, Bologna, Il Mulino.
- Di Pasquale C., 2010, *Il ricordo dopo l'oblio*, Roma, Donzelli
- D'Orsi L., 2020, *Oltraggi della memoria. Generazioni, nostalgie e violenza politica nella sinistra in Turchia*, Meltemi.
- Evans, M. e K. Lunn (eds), *War and memory in the Twentieth Century*, Oxford, Berg, 1997.
- Farmer, S. [1999], *Martyred Village. Commemorating the 1944 Massacre at Oradour-Sur-Glane*, Berkeley-Los Angeles-London, University of California Press.
- Fanelli A., [2018] *Carlen l'orologiaio. Vita di Gian Carlo Negretti: la Resistenza, il PCI e l'artigianato in Emilia Romagna*, Il Mulino, Bologna.
- Gribaudi G. [a cura di], *Testimonianze e testimoni nella storia del tempo presente*, Editpress, Firenze 2020.



UNIVERSITÀ DI PISA

Gribaudo, G. [2020] *La memoria, i traumi, la storia. La guerra e le catastrofi nel Novecento*, Viella, Roma 2020.

Gribaudo, G. [2016] *Combattenti sbandati prigionieri. Esperienze e memorie di reduci della Seconda Guerra Mondiale*, Donzelli, Roma.

Gribaudo, G. [2005] *Guerra totale. Tra bombe alleate e violenze naziste. Napoli e il fronte meridionale 1940-44*, Bollati Boringhieri, Torino.

Gribaudo G. (a cura di) *Terra bruciata. Le stragi naziste sul fronte meridionale* (a cura di), L'Ancora del Mediterraneo, Napoli 2003.

Macdonald, S. [2013], *Memorylands. Heritage and Identity in Europe Today*, London and New York, Routledge.

Paggi, L. [2009] *Il popolo dei morti. La Repubblica Italiana nata dalla guerra (1940-1946)*, Bologna, Il Mulino.

Paggi, L. [1997] *La memoria del nazismo nell'Europa di oggi*, Roma, La Nuova Italia.

Paggi, L. (a cura di) *Storia e memoria di un massacro ordinario*, Roma, Manifestolibri (1996)

Pezzino, P. e G. Schwarz [2010] *From Kappler to Priebke: Holocaust Trials and the Seasons of Memory in Italy*, in D.

Portelli, A. [1999] *L'ordine è già stato eseguito. Roma, le Fosse Ardeatine, la memoria*, Roma, Donzelli.

Todorov, T. [1995] *Una tragedia vissuta. Scena di guerre civili*, Milano, Garzanti.

Tota A. L., L. Lucchetti e T. Hagen, *Sociologie della memoria*, Roma, Carocci.

Tota A.L. 2003, *La città ferita. Memoria e comunicazione pubblica della strage di Bologna*, Bologna, Il Mulino.

Triulzi A., 2005, *Dopo la violenza. Costruzioni di Memoria nel mondo contemporaneo*, Napoli, L'Ancora del Mediterraneo.

Ventura, A. [2017a] *I tempi del ricordo. La memoria pubblica della strage di Monte Sole dal 1945 a oggi*, Bologna, Zikkaron.

Wieviorka, A. [1998] *L'era del testimone*, Milano, Raffaello Cortina.

Winter, J. [1998] *Il Lutto e la Memoria. La Grande Guerra nella storia culturale europea*, Bologna, Il Mulino (ed. or. ib, 1995, *Sites of memory, sites of mourning. The Great War in european cultural history*)

Winter, J. e E. Sivan (a cura di) *War and Remembrance in the Twentieth Century*, Cambridge, Cambridge University

***Tutti i **materiali didattici** presentati durante le lezioni sono riferimento necessario al superamento dell'esame e saranno disponibili per le studentesse e gli studenti frequentanti tramite la piattaforma moodle, dove verrà attivato un corso parallelo a quello frontale.

Indicazioni per non frequentanti

Per **gli studenti e le studentesse non frequentanti** la prova d'esame consiste in un colloquio orale su tre testi tra quelli indicati nella sezione dedicata alla bibliografia e ai materiali didattici.

Tra questi tre libri è da considerarsi obbligatorio:

Di Pasquale C. 2018, *Antropologia della Memoria. Il ricordo come fatto culturale*, Bologna, Il Mulino.

I restanti due testi possono essere scelti liberamente dalla lista sopraelencata.

Modalità d'esame

Per **gli studenti e le studentesse frequentanti** l'esame si baserà su prove intermedie e finali.

- Le prove intermedie (singole e di gruppo) non avranno valutazione quantitativa, ma saranno funzionali da una parte alla socializzazione tra pari delle conoscenze apprese e dall'altra alla verifica delle competenze acquisite fino a quel momento.
- La prova finale avrà valutazione quantitativa e consisterà nella produzione di dossier di ricerca svolti singolarmente o in piccoli gruppi relativi ai casi di studio presentati e analizzati durante il corso. I dossier di ricerca potranno essere prodotti usando diverse tipologie:

1. Tesine scritte strutturate come piccoli saggi,
2. Power Point/ipertesti
3. Videodocumentari o Podcast

I criteri di presentazione dei dossier di ricerca variano a seconda delle tipologie scelte dal/la singolo/la studente/ssa. Per esempio, la produzione di power point (ipertestuali) prevede la presentazione orale durante il colloquio d'esame, al contrario della tesina scritta e del video-documentario.

Ai fini della valutazione da parte della docente gli studenti e le studentesse dovranno consegnare i propri dossier una settimana prima della data ufficiale d'esame.

L'ultima lezione del corso sarà destinata alla presentazione di tutti i dettagli e dei riferimenti necessari al corretto svolgimento della prova d'esame.

Per **gli studenti e le studentesse non frequentanti** la prova d'esame consiste in un colloquio orale su tre testi (uno obbligatorio e due a scelta) tra quelli indicati nella sezione dedicata alla bibliografia e ai materiali didattici.

Stage e tirocini

Altri riferimenti web

Durante le lezioni sarà attivata la piattaforma e-learning per gli studenti frequentanti.

Note



UNIVERSITÀ DI PISA

Presidente: Caterina Di Pasquale

Due membri: Fabio Dei, Lorenzo Urbano

Presidente supplente Fabio Dei

Due membri supplenti Antonio Fanelli, Luigigiovanni Quarta

Ultimo aggiornamento 18/05/2021 12:51